



Istituto Comprensivo Statale
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
"LUIGI VANVITELLI"
AIROLA – ARPAIA - PAOLISI
Piazza Annunziata, 3 – 82011 AIROLA (BN)
Tel. 0823/711391 - Fax 0823/715563
e-mail: bnic842004@istruzione.it - pec: bnic842004@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icvanvitelli.gov.it

Prot. n. 4006/VII.5

Airola, 31/10/2018

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

A.S. 2018/2019

Premessa

La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere per tutto il personale docente in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario e finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica. La Funzione strumentale "Sostegno al lavoro dei docenti" ha rilevato, attraverso un sondaggio, per l'anno scolastico 2016/2017, in rapporto agli obiettivi previsti dal POF e agli indirizzi generali di politica scolastica espressi a livello nazionale, le esigenze formative del personale docente.

La Legge 107/2015 prevede, al comma 121: Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali, e' istituita, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 123, la Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La Carta, dell'importo nominale di euro 500 annui per ciascun anno scolastico, può essere utilizzata per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale, per l'acquisto di hardware e software, per l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale, per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a

musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo, nonché per iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione di cui al comma 124. La somma di cui alla Carta non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile.

Al Comma 124: Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il C.C.N.L. 29-11-2007 contempla:

- all'art. 63 la formazione in servizio del personale;
- all'art. 66 prevede la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ED AL PERSONALE ATA

FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...)

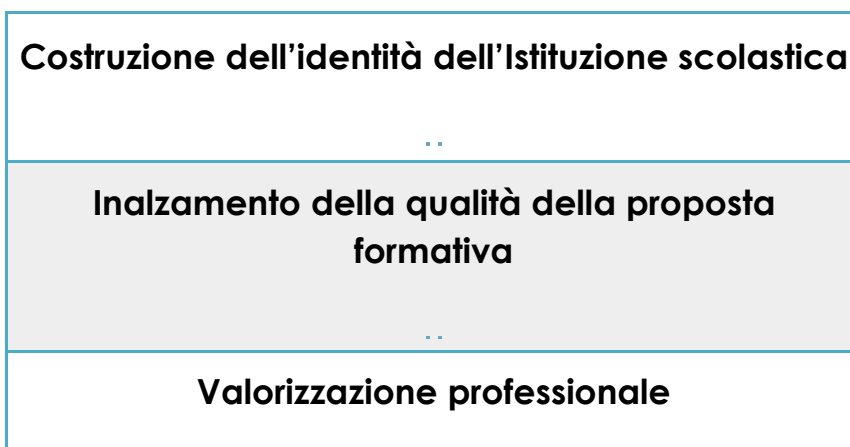
Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.

IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...)

Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani.

Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:



Il Piano annuale di Aggiornamento e Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti, vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

- Essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituto per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Nel nostro Istituto la formazione per il presente anno scolastico sarà legata ad iniziative promosse:

- dall'Amministrazione (MIUR)
- a livello Regionale (USR, Università...)
- a livello territoriale (Reti di scuole...) dallo stesso Istituto
- da altri soggetti qualificati o enti accreditati
- dai docenti autonomamente (autoaggiornamento).

	AREA DI FORMAZIONE	DESTINATARI	PRIORITÀ STRATEGICA CORRELATA
a)	Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola Sicurezza formazione di base	Personale docente ed ATA Personale docente ATA senza formazione o con formazione che necessita di richiamo ed	• Consolidare le indicazioni sul tema della sicurezza e della prevenzione.
b)	GDPR REG EU 2016/679	Personale docente e Ata	• Conoscenza del GDPR.
c)	Didattica delle competenze e innovazioni metodologiche.	Docenti	• Migliorare la didattica per competenze. • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti. • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica. • Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di

			integrazione degli apprendimenti disciplinari
d)	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana.

Nell'impostare il Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento, in coerenza con le specifiche esigenze dell'istituzione scolastica e dei docenti, sulla base del RAV e del PDM dell'istituto e in coerenza con le specifiche esigenze dei docenti, rilevate attraverso la somministrazione di un questionario, sono state individuate le seguenti attività formative, in ordine di priorità, per ciascuna delle 9 aree:

SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Corsi

Sicurezza

Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008.

Corsi Sicurezza (Formazione in rete con altre scuole).

Richiami relativi alla formazione di primo soccorso e antincendio (formazione di base per i docenti non in possesso del relativo certificato).

GDPR PRIVACY A SCUOLA

Interventi formativi per una adeguata sensibilità sul tema della privacy specificatamente:

- Regolamento Europeo n.679/2016
- Data Protection officer

- Informativa privacy
- Registro attività di trattamento
- Sanzioni previste dal regolamento Europeo

UNITÀ FORMATIVA N.1

AREA DIDATTICA DELLE COMPETENZE E INNOVAZIONI METODOLOGICHE.

Didattiche collaborative e costruttive: rapporti tra saperi disciplinari e didattica per competenze.

OBIETTIVO/I DI MIGLIORAMENTO

- Spostare l'attenzione della programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.

Attività e modalità

Incontri in presenza con formatori per tutti i docenti di ogni ordine e grado, sia in ambito disciplinare che trasversale, per formare una rete estesa di docenti in ogni plesso e scuola, impegnati a praticare processi didattici innovativi, promuovere la pratica dell'osservazione reciproca e dare vita a laboratori territoriali di ricerca-didattica, formazione e sperimentazione di nuove metodologie.

UNITÀ FORMATIVA N. 2

AREA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Educare al rispetto degli altri attraverso metodologie didattiche curriculari e sviluppo delle competenze complementari che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

OBIETTIVO/I DI MIGLIORAMENTO

- Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità del rispetto dell'altro.
- Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.
- Favorire l'integrazione tra attività curriculari e attività extracurriculari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante.

ATTIVITÀ E MODALITÀ

Formazione su competenze-pedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente e percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo

L'AUTOAGGIORNAMENTO

Con il rilascio della Carta del docente è stato dato un maggiore impulso alle attività di autoaggiornamento dei docenti. In tal modo essi potranno ampliare le proprie conoscenze disciplinari attraverso una vasta gamma di possibilità che la Carta prevede: acquisto di materiali didattici, elettronici, partecipazioni a corsi ma anche a spettacoli dal vivo, mostre e quant'altro inerente l'attività di insegnamento dei docenti e coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa.

Si ricorda ai docenti che chiunque partecipi ad attività formative esterne per conto dell'Istituto, dovrà mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito in sede di corso e relazionare al Collegio dei Docenti. Il presente Piano può essere integrato con altre iniziative di cui, al momento, il Collegio non è a conoscenza. Per eventuali partecipazioni ad iniziative di Aggiornamento/Formazione che si presenteranno ed ora non previste, il Collegio dei Docenti delega il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale a verificare la compatibilità della richiesta ed a procedere all'autorizzazione.

DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle seguenti modalità:

ATTIVITA' FORMATIVA	TIPO DI DOCUMENTAZIONE
Iniziative promosse dall'Istituto	Firma sul foglio di presenza
Partecipazione ad iniziative esterne	Attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o Ente organizzatore, da consegnare all'Ufficio Segreteria

IL PRESENTE PIANO È SUSCETTIBILE DI INTEGRAZIONI E MODIFICHE IN RELAZIONE A INDICAZIONI NUOVE CHE DOVESSERO VENIRE DA UFFICI SUPERIORI O DA PROPOSTE CHE LA SCUOLA INDICHERÀ COME PRIORITARIE RISPETTO AGLI OBIETTIVI.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giovanni MARRO

documento firmato digitalmente